

Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2019, n. 4-415

Individuazione dei responsabili competenti per gli adempimenti conseguenti alla chiusura dell'Agenda Regionale per le Adozioni Internazionali, ai sensi della L.R.n. 7/2018.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che

in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, la Regione Piemonte con legge regionale n. 30 del 16/11/2001 ha istituito l'Agenda regionale per le adozioni internazionali (ARAI), con il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

considerato che l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 norma il procedimento legislativo di internalizzazione dell'ARAI, stabilendo al comma 1 che "Allo scopo di promuovere le politiche in materia di adozioni internazionali in applicazione del principio di sussidiarietà e di assicurare il sostegno alle famiglie che intendono adottare conferendo incarico ad un organismo pubblico, la Regione, al fine di assicurare il contenimento della spesa e la continuità nell'esercizio delle funzioni, trasferisce le funzioni esercitate dall'Agenda regionale per le adozioni internazionali (ARAI), istituita in attuazione dell'articolo 39 bis, comma 2, della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), alla direzione regionale competente in materia di adozioni internazionali e ne individua la struttura organizzativa cui ascrivere le competenze con atto di organizzazione", fissando la chiusura dell'ARAI al 31 dicembre 2018;

dato atto che la Direzione regionale competente in materia di adozioni internazionali è la Direzione Coesione Sociale e la struttura organizzativa a cui è stata attribuita, con Deliberazione n. n. 36-7056 del 14 giugno 2018 la gestione del Servizio regionale per le Adozioni internazionali è il Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale";

visto, in merito alle modalità ed al titolo del subentro dell'amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell'ARAI, l'art. 32 della legge regionale n. 20 del 17/12/2018, ove viene introdotto, ad integrazione dell'art. 12 della legge regionale n. 7/2018, il comma 2 bis, che così dispone: "Dal 1° gennaio 2019 la Regione Piemonte succede a titolo universale e subentra all'Agenda regionale adozioni internazionali nei rapporti giuridici attivi e passivi, poteri e competenze e ne esercita le funzioni, senza soluzione di continuità, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica";

dato atto che il suddetto subentro consente alla Regione Piemonte di gestire gli aspetti contabili-finanziari del "Servizio regionale per le Adozioni internazionali", senza interruzione delle attività e dei servizi, con l'istituzione di nuovi e specifici capitoli di entrata e di spesa, come previsto nella Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019- 2021 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto “Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall’ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all’art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018”, che prevede tra l’altro il subentro della Regione Piemonte nei rapporti con i fornitori, riguardanti prestazioni commerciali o professionali, oltre che nei rapporti convenzionali di altra natura, in essere al 31.12.2018 e prorogati con provvedimento n. 143 del 28/12/2018 del Direttore pro tempore dell’ARAI al 30 giugno 2019, secondo la normativa vigente, in quanto ritenuti necessari per l’ordinaria funzionalità del Servizio, al fine di poter garantire l’effettiva possibilità di concreto esercizio delle funzioni proprie al Servizio per le Adozioni internazionali;

tutto ciò premesso;

dato atto che la normativa regionale che ha disciplinato la chiusura dell’Agenzia regionale per le adozioni internazionali e l’assunzione in capo alla Regione Piemonte di tutte le funzioni da essa esercitate non ha individuato alcuna figura di commissario liquidatore, prevedendo esclusivamente il subentro della Regione in tutti i rapporti attivi e passivi e nell’esercizio di tutte le funzioni a partire dal 1° gennaio 2019;

verificato tuttavia che, anche nel corso del 2019, quindi successivamente a tale data, si rende necessario l’espletamento di una serie di adempimenti finalizzati alla regolare chiusura della gestione economico-finanziaria dell’Ente;

preso atto, pertanto, della necessità di attribuire correttamente la competenza rispetto all’espletamento di tali atti ed adempimenti, con riferimento alla titolarità pro-tempore della funzione di Direttore dell’Agenzia regionale per le adozioni internazionali, come rivestita, fino al 31.12.2018, dal Dr. Livio Tesio, Dirigente regionale responsabile del Settore A1512B e con riferimento al Direttore della Direzione Regionale Coesione Sociale, Direzione in capo alla quale sono state trasferite le funzioni già in capo all’Agenzia regionale per le adozioni internazionali.

Tutto ciò considerato, si ritiene opportuno definire quanto segue, in ottemperanza ai principi di efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, al fine di consentire il corretto e pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla chiusura dell’Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali:

1. attribuire al Dr. Livio Tesio, Direttore dell’Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali e legale rappresentante della stessa, fino al 31.12.2018, l’adozione di tutti gli atti gestionali obbligatori necessari per la chiusura effettiva e finale di tutte le attività della stessa Agenzia, quali ad esempio

-firma del conto consuntivo anno 2018;

-chiusura del codice fiscale dell’ARAI presso l’Agenzia delle Entrate;

-gestione e chiusura di tutte le posizioni tuttora operative presso banche dati di enti/istituzioni esterne;

-ad avvenuta approvazione delle risultanze finali contabili dell’ARAI e dei connessi provvedimenti amministrativi, chiusura del conto corrente n. 40787434 intrattenuto presso Unicredit Banca, in qualità di tesoriere dell’Ente;

-adozione di ogni altro adempimento ed atto di legge, anche di natura sostanziale, ordinariamente in carico al Direttore Pro Tempore/Rappresentante legale, finalizzato all’effettiva chiusura gestionale dell’Agenzia regionale per le adozioni Internazionali, anche ai fini del corretto e tempestivo riscontro ad eventuali rilevazioni statistiche nazionali.

2. porre in capo al Direttore della Direzione Coesione l'adozione di tutti gli adempimenti obbligatori, amministrativi-contabili e tecnici, successivi alla chiusura effettiva dell'Agenzia, quali ad esempio:

-adozione del conto annuale nell'anno 2020 per il 2019 con dichiarazione che non vi è stata per il 2019 alcuna gestione del personale da parte dell'Agenzia regionale adozioni internazionali,
-nonché l'adozione di tutti gli altri eventuali adempimenti di natura tecnica.

Attestata l'assenza degli effetti diretti e indiretti del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.”;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.”;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”,

vista la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018;

visto il decreto del Direttore pro tempore dell'ARAI-Regione Piemonte n. 143 del 28/12/2018;

delibera

- di individuare, quali responsabili competenti per il completamento degli adempimenti conseguenti alla chiusura dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali:

-il Dr. Livio Tesio, in qualità di Direttore dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali e legale rappresentante della stessa, fino al 31.12.2018, per quanto attiene all'adozione di tutti gli atti gestionali obbligatori necessari per la chiusura effettiva e finale di tutte le attività della stessa,

-il Direttore della Direzione Coesione per quanto attiene all'adozione di tutti gli adempimenti obbligatori, amministrativi –contabili e tecnici, successivi alla chiusura effettiva dell'Agenzia.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)